

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL I° CONGRESSO DELLA FNP-CISL ASSE DEL PO CREMONA E MANTOVA.

Art. 1 Presi gli opportuni accordi con la FNP CISL della Lombardia e con la UST-CISL Asse del Po, la FNP-CISL Asse del Po in base alla deliberazione del proprio Consiglio Generale del **16 dicembre 2016**, convoca il 1° Congresso della FNP-CISL Asse del Po Cremona e Mantova, che si svolgerà il **9 Marzo 2017 (Si dà incarico alla Segreteria FNP Asse del Po di individuare il luogo dello svolgimento)**.

Art. 2 Parteciperanno al Congresso con diritto di parola e di voto i delegati eletti dalle pre-assemblee delle RLS territoriali, in ragione di **un delegato ogni 300 iscritti o frazioni di iscritti. Le frazioni comprese tra 1 e 150 vengono arrotondate a 150, quelle superiori a 150 vengono arrotondate a 300.** Parteciperanno al Congresso, col solo diritto di parola, se non delegati, i componenti uscenti e subentranti (designati e di diritto) del Consiglio Generale Territoriale, i componenti del Collegio dei Sindaci e i componenti del Consiglio Generale Regionale o Nazionale della FNP residenti nel territorio. Il Congresso sarà presieduto da un componente della Segreteria Regionale o, su delega, da un componente dell'Esecutivo Regionale.

Art. 3 Per partecipare ai lavori del Congresso i delegati dovranno presentare regolare documento di delega firmato dal Presidente dell'assemblea pre-congressuale e dal Segretario Generale della FNP-CISL Asse del Po. I delegati impossibilitati a partecipare al Congresso possono trasferire il loro mandato ad altro delegato. Non possono essere cumulate più di 2 deleghe compresa la propria. L'assegnazione dei voti ai delegati sarà fatta in base al numero effettivo degli iscritti delle RLS esistenti nel territorio **al 31-12-2016.**

Art. 4 Le elezioni del Consiglio Generale e del Collegio dei Sindaci della FNP-CISL Asse del Po avvengono con le modalità di cui alle norme per i Congressi delle strutture FNP-CISL ed in base all'articolo 43 del Regolamento di attuazione nonché dell'art. 7 dello Statuto FNP Nazionale. L'elezione dei delegati al Congresso della „FNP-CISL della Lombardia quantificati sulla base della media degli iscritti degli anni 2013-14-15-2016, avviene con le stesse modalità di cui sopra, in ragione di **un delegato ogni 1500 iscritti o frazioni, le frazioni fino a 750 iscritti sono arrotondate a 750, quelle superiori a 750 sono arrotondate a 1500.**

Art. 5 Per l'elezione dei delegati al Congresso della UST –CISL Asse del Po il **quoziente di rappresentatività sarà stabilito dalla UST stessa sempre sulla base della media del quadriennio.**

Art. 6 Per quanto riguarda la composizione delle liste del Congresso, in analogia ai regolamenti congressuali della CISL e della FNP, nessuno dei **due generi** potrà essere rappresentato **al di sotto del 30% dei candidati e del 30% degli eletti.**

Qualora risultasse eletto, per un genere, un numero inferiore al 30% degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della sua quota mancante, sostituendo gli ultimi eletti dell'altro genere con i primi esclusi del genere sotto-rappresentato, senza con questo modificare il numero complessivo dei delegati o dei componenti del Consiglio Generale.

Art. 7 L'Ordine del Giorno del Congresso è il seguente:

- 1 Elezione della Presidenza e della Segreteria.**
- 2 Elezioni delle Commissioni congressuali**
- 3 Relazione della Segreteria.**
- 4 Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.**
- 5 votazione delle Mozioni e Ordini del giorno.**
- 6 Elezione del Consiglio Generale.**
- 7 Elezione dei delegati alle Istanze superiori.**
- 8 Elezione del Collegio dei Sindaci Revisori.**

Art. 8 Il Congresso all'inizio dei lavori elegge:

- 1 L'ufficio di Presidenza.
- 2 L'ufficio di Segreteria.
- 3 I Questori.
- 4 La Commissione Verifica Poteri.
- 5 La Commissione Elettorale e gli scrutatori.
- 6 La Commissione Statuto.
- 7 La Commissione Mozioni.

Art. 9 Competenze delle Commissioni

Commissione Verifica Poteri: è composta da un Presidente, da un Vice Presidente e da 3 componenti ed ha il compito di esaminare e convalidare le deleghe, autorizzarne il trasferimento, esaminare e decidere in una unica e definitiva istanza le vertenze di natura elettorale attinenti alle elezioni congressuali.

Commissione Elettorale: è composta da un Presidente, un Vice Presidente e 4 scrutatori, che non devono essere candidati ad alcuna elezione. Ha il compito di ricevere le liste elettorali, controllarne la regolarità, predisporre il materiale relativo

alla votazione, presiedere alle operazioni elettorali, decidere in una unica e definitiva istanza le vertenze riguardanti le votazioni.

Commissione Statuto: è composta da un Presidente un Vice Presidente e 2 componenti con il compito di esaminare e riferire al Congresso sulle proposte di modifica presentate nei termini statutari secondo quanto previsto dall'art. 45 dello Statuto FNP-CISL Nazionale. Le proposte devono essere presentate alla Commissione entro il mattino della celebrazione del Congresso.

Commissione Mozioni: è composta da un Presidente, un Vice Presidente e tre componenti, ha il compito di elaborare e/o coordinare i documenti finali. La Commissione designa uno o più relatori che riferiranno al Congresso.

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Art. 10 I delegati che intendono prendere la parola nel corso del dibattito devono iscriversi servendosi degli appositi moduli da consegnare alla Presidenza. I delegati che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione.

Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine ne hanno diritto al termine dell'intervento in svolgimento, sempre che il loro intervento attenga la procedura o questione in esame al momento in cui la mozione viene presentata.

Ogni delegato può prendere la parola una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione. Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola: un delegato a favore e uno contro.

Art. 11 La durata dell'intervento del congressista non può superare i **10 minuti**.

Gli interventi possono essere consegnati anche in forma scritta alla Presidenza.

Gli interventi per la presentazione di mozioni d'ordine non possono superare i 5 minuti.

Gli interventi sulle singole proposte di modifica statutaria non possono superare i 5 minuti.

Gli interventi sulle mozioni d'ordine, limitati ad un delegato che parla a favore ed uno contro, non possono superare i 3 minuti.

In caso di proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare viene data la parola per un tempo massimo di 3 minuti ad un delegato a favore ed uno contro.

ESAME E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO

Art. 12 Sulle proposte di mozioni presentati dall'apposita Commissione possono essere presentati emendamenti o proposte mozioni alternative.

Gli emendamenti alle mozioni presentati dall'apposita Commissione, le mozioni alternative, gli emendamenti a queste ultime e gli ordini del giorno, possono essere presentati soltanto in forma scritta.

La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di Ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno del Congresso nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni o di un suo incaricato che ne darà attestazione scritta ai presentatori.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da un solo delegato, le mozioni alternative e gli Ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 20 delegati.

La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione riferirà al Congresso le relative motivazioni. Sugli emendamenti non accolti e riconfermati dai proponenti, viene data la parola al delegato proponente o ad uno dei delegati nel caso di sottoscrizioni plurime per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare i 5 minuti. Possono intervenire un delegato a favore ed uno contro per un tempo non superiore a 3 minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo, i delegati proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta della Commissione e di riconfermare gli emendamenti originari. In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

Art. 13 Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse e successivamente nel loro complesso.

La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli Ordini del giorno e le Mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori in un tempo massimo di 10 minuti.

La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui ai punti precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

Sugli Ordini del giorno la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti.

VOTAZIONI E DICHIARAZIONI DI VOTO

Art. 14 Le votazioni avvengono:

Per alzata di mano

Per appello nominale su richiesta di almeno il 10% dei delegati

A scrutinio segreto per l'elezione dei componenti del Consiglio Generale Territoriale dei delegati al Congresso della FNP-CISL della Lombardia, dei delegati al Congresso della UST-CISL Asse del Po, del Collegio dei Sindaci Revisori.

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale i delegati votano "pro capite" e non secondo i voti rappresentati.

Nelle votazioni a scrutinio segreto ogni delegato partecipa alle votazioni in base al numero di iscritti che rappresenta al Congresso.

Iniziata la votazione non è più concessa la parola fino alla proclamazione del voto.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE ED ELEZIONI

Art. 15 l'elezione dei componenti del Consiglio Generale della FNP-CISL Asse del Po, dei delegati al Congresso della FNP-CISL della Lombardia, dei delegati al Congresso della UST-CISL Asse del Po avvengono con voto segreto su una o più liste e con diritto di scelta anche tra i candidati delle varie liste.

La candidatura deve essere accettata in forma scritta dall'interessato, tramite firma posta accanto al proprio nominativo in lista; ogni candidato può far parte di una sola lista.

I candidati non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

Le liste sono valide se presentate da almeno il **20% dei delegati aventi diritto al voto.**

Ogni lista non può contenere un numero di candidati inferiore ad **1/3 degli eleggibili.**

Ogni presentatore potrà firmare una sola lista.

Ogni lista deve garantire che nessuno dei 2 generi abbia una rappresentanza inferiore al 30% dei candidati.

Nel caso di presentazione di più liste, il Congresso con deliberazione presa a maggioranza dei **2/3 dei delegati**, potrà adottare il sistema della lista unica; in tal caso i candidati saranno elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica il numero dei candidati dovrà essere superiore di **almeno il 20% al numero degli eleggibili.**

La presentazione delle liste, alla Commissione Elettorale, dovrà avvenire entro le ore 12 del giorno del Congresso.

La Commissione Elettorale raccoglie in un'unica scheda le varie liste.

Ogni elettore potrà votare non più dei **2/3 degli eleggibili** e non meno di **1/3**, pena la nullità della scheda.

Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

Art. 16 La elezione del Collegio dei Sindaci Revisori si svolge in base alle norme contenute nell'Art. 7 dello Statuto e dell'art. 43 del Regolamento di attuazione dello Statuto FNP Nazionale (**5 componenti, di cui 3 effettivi e 2 supplenti**).

Art. 17 La distribuzione ai congressisti di documenti, mozioni, ordini del giorno e di ogni altro materiale può avvenire soltanto dopo il visto della Presidenza del Congresso.

Il Consiglio Generale della FNP-CISL Asse del Po è convocato dall'ufficio di Presidenza del Congresso in prima sessione per l'elezione delle cariche e dei rappresentanti entro 15 giorni dallo svolgimento del Congresso.